

TRA ROCCH E CASTELLI: GLI ANTICHI SAPORI DI ROMAGNA (4 gg./3 notti)

Non esiste lembo di territorio in Emilia Romagna che non possieda, come segno della sua storia medievale, un castello o una rocca innalzata su una rupe inespugnabile. Si tratta di costruzioni nate per difendersi dalle razzie che imperversavano in pianura, che con il tempo si sono trasformate in residenze signorili, simboli di potere e prestigio, oggi più o meno perfettamente conservati. Così come non esiste paese che non vantì una sua tradizione culinaria o artigianale, alcune delle quali hanno fatto dell'Emilia Romagna una regione conosciuta in tutto il mondo: il parmigiano reggiano e il formaggio di fossa; il prosciutto, il culatello e la mortadella; i primi piatti (tortellini, cappelletti, tagliatelle e lasagne); la piadina, le tigelle e le crescentine; l'aceto balsamico. Poi i vini: lambrusco, malvasia, gutturnio, pignoletto, pinot bianco, sangiovese, trebbiano, albana e pagadebit.

L'itinerario:

Primo giorno: arrivo del gruppo con mezzi propri in mattinata a **Ravenna** e incontro con la guida per la visita del centro storico e della **Rocca Brancaleone**, cominciata dai Veneziani nel 1457: rimangono intatti i grandiosi bastioni e la torre d'ingresso alla piazza d'armi con il bassorilievo del leone di S. Marco. Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per la visita libera degli altri insigni monumenti. Cena tipica in ristorante. Sistemazione in hotel ai lidi ravennati oppure Cervia-Milano Marittima e pernottamento.

Secondo giorno: colazione in hotel e partenza per **Terra del Sole**, il più conservato e compiuto esempio di cittadella fortificata cinquecentesca. Pranzo libero. Proseguimento per **Bertinoro**, celebre terra di vigneti romagnoli; in Piazza della Libertà si erge la **colonna dell'Ospitalità** risalente al XIII sec. e simbolo internazionale di buona accoglienza. Visita ad un'azienda vitivinicola allietata da un tipico spuntino romagnolo. Rientro in hotel per cena e pernottamento.

Terzo giorno: colazione in hotel e partenza per Sogliano al Rubicone e sosta presso un'azienda di produzione del formaggio di fossa. Proseguimento per **S. Arcangelo**, antico e affascinante borgo romagnolo, con il complesso fortificato della **Rocca Malatestiana**. Il colle su cui sorge il centro storico medievale custodisce circa un centinaio di grotte scavate nel tufo, con tratti aperti al pubblico. Subito fuori dal centro, ad appena un chilometro di distanza, si trova la romanica **Pieve di S. Michele**. Da visitare, inoltre, la Stamperia Artigianale Marchi (celebre bottega di stampa a ruggine su stoffa, tipica produzione romagnola) oppure il Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna. Pranzo libero. Nel pomeriggio, proseguimento per **S. Marino** e incontro con la guida per la visita della più piccola repubblica del mondo. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Quarto giorno: colazione in hotel e partenza per **Casola Valsenio** per la visita al **Giardino delle Erbe Officinali**. Pranzo tipico alle erbe. Nel pomeriggio, proseguimento per **Brisighella** e incontro con la guida per la visita del borgo medievale adagiato su tre pinnacoli rocciosi: la **Rocca Manfrediana** (XIV sec.), la **Torre dell'Orologio** e il **Santuario del Monticino**. Degustazione e possibilità di acquisto del famoso olio extravergine, cui è stato assegnato l'ambito riconoscimento della denominazione di

origine protetta, vino e altri prodotti tipici. Conclusione dei servizi.

Il pacchetto:

(v. inserto "Tariffe e Servizi" per il periodo di validità e per la quota individuale di partecipazione).

La quota individuale di partecipazione (min. 25 pax) comprende: sistemazione in HTL*** ai lidi ravennati oppure Cervia-Milano Marittima in camere doppie con servizi privati e trattamento di mezza pensione; pranzo del 4° giorno; visite guidate di mezza giornata a Ravenna, Terra del Sole, Bertinoro, S. Arcangelo, S. Marino, Brisighella e Casola Valsenio; ingressi al Mausoleo di Galla Placidia, Basilica di S. Vitale, Basilica di S. Apollinare Nuovo, Basilica dello Spirito Santo, Battistero Neoniano e Museo Arcivescovile a Ravenna.

La quota non comprende: trasporto, pranzi del 1°, 2° e 3° giorno (che possono essere richiesti a parte), bevande ai pasti, ingressi non indicati e quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende".

Si consiglia di chiedere conferma degli orari di apertura dei luoghi di visita.



I tipici cappelletti romagnoli

Fondata da Cosimo I de' Medici, granduca di Toscana, l'8 dicembre 1564 (così si legge infatti sui registri del Capitano di Castrocaro), **Terra del Sole** ha una cinta muraria di 1560 m. con quattro bastioni. Le due antiche porte che si aprivano a difesa dei due ponti levatoi (una dalla parte di Firenze e l'altra dalla parte di Forlì) sono sormontate dalle abitazioni del Capitano di piazza e del Capitano dell'artiglieria. Il quartiere meridionale è detto borgo Fiorentino e quello a nord borgo Romano, suddivisi complessivamente in otto isolati. Le case sono alte nove metri (12, invece, la cinta muraria), tanto quanto la distanza che le separa dalla casa di fronte, perché la città è stata progettata a misura d'uomo.